

I "Leoni" inaugurano il Festival della musica

VENEZIA - Emozionata e sorridente, la compositrice russa Sofija Gubajdulina ha ritirato ufficialmente venerdì sera al teatro alle Tese il "Leone d'oro" alla carriera, nella giornata d'apertura del 57. Festival internazionale di Musica contemporanea. All'ambito riconoscimento, consegnato da Paolo Baratta e Ivan Fedele rispettivamente presidente e direttore del settore musica della Biennale, è seguita la consegna del Leone d'argento per le nuove realtà musicali alla Fondazione Spinola Banna per l'Arte. Assai applaudita l'esecuzione, da parte dell'Orchestra del Teatro La Fenice e Les Percussions de Strasbourg di "Glorious Percussions", composto nel 2008 dalla Gubajdulina. Alla quale è dedicata anche l'apertura della giornata odierna, a Cà Giustinian a San Marco nella Sala delle Colonne alle 11.30, per il primo dei "concerti aperitivo": Daniele Roccato al contrabbasso, Fabrizio Otta-

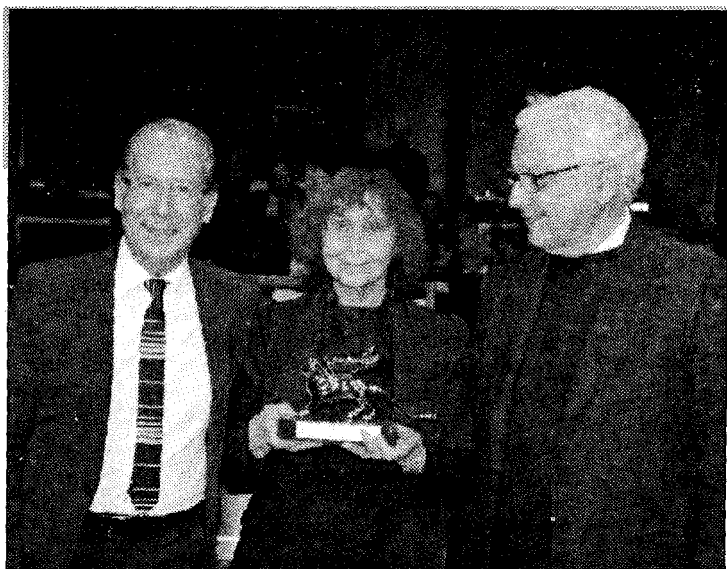
LA BIENNALE Premiata la compositrice russa Sofija Gubajdulina

viucci al pianoforte e Massimiliano Pitocco al bayan eseguiranno "Otto studi (Preludi)" (1974/rev. 2009), "Pantomime" (1966), "Sonata" (1975) e "In croce" (1979/rev.1991) della compositrice russa. Medesima sede, alle ore 15, per il collettivo /Nu/Thing, sei giovani compositori che a partire da una comunità raccolta sul sito (www.nothing.eu) condividono partiture, idee e progetti. Una playlist a dodici mani per elettronica, voce, video. Brani di Casale, Swithinbank, Steen-Andersen, Murat, De León, Ireland, Edler-

Copes, e corti animati (già visti sul canale musicale Mtv) di Usavich. Esecutori Igor Caiazza alle percussioni, il soprano Laura Catrani, Daniele Ruggiero al flauto e Carlo Teodoro al violoncello, oltre al Quartetto Maurice; Andrea Agostini e Marco Momi all'elettronica. Al teatro Piccolo Arsenale alle 17.15 si esibirà lo spagnolo Trio Arbós, che eseguirà di Karlheinz Stockhausen "Tierkreis" (Zodiac) del 1974-1975, ispirato ai segni zodiacali e per la prima volta in versione pianoforte, violino, violoncello, elettronica. Quindi brani di Toshio Hosokawa (Trio) e Franco Venturini, il cui "Dàimones" in prima assoluta è una commissione della Biennale. Conclusione al teatro alle Tese, alle ore 20, con Les Percussions de Strasbourg, e brani di Francesco Filidei, Alessandro Solbiati, Franco Donatoni, Iannis Xenakis.

Riccardo Petito

© riproduzione riservata



PREMIATA Sofija Gubajdulina mentre ritira il Leone d'oro

